

Il giorno 13 del mese di febbraio 2026, alle ore 11. presso la sede aziendale, si è riunito il Collegio Sindacale al fine di redigere e sottoscrivere la consueta Relazione al Bilancio di Previsione 2026 e al Bilancio Pluriennale 2026-2028.

In via preliminare si precisa che il presente verbale viene redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 3, lettera f, della L.P. 16/2010. come precisato dalla nota della Provincia Autonoma di Trento, prot. n. 131851 del 05.03.2012.

**Relazione del Collegio Sindacale di esame del Bilancio di Previsione Pluriennale
2026/2028 e del Bilancio Annuale di Previsione per il 2026**

La normativa di riferimento prevede per l'Azienda la redazione del bilancio annuale di previsione nel rispetto delle determinazioni del Piano Provinciale per la Salute e dell'ammontare delle risorse finanziarie, come determinate ai sensi degli articoli 17 e 18 della L.P. n. 16/2010 (obbligo di pareggio di bilancio). con allegato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028. di cui al D.L. n. 80/2021 convertito dalla Legge n. 113 di data 06.08.2021, comprensivo del Programma Annuale di Attività 2026 che, ai sensi dell'art. 38, comma 3. L.P. n. 16/2010, evidenzia gli obiettivi assegnati alle articolazioni organizzative fondamentali e specifica, per ogni distretto sanitario, i servizi assicurati e le risorse umane assegnate, con la funzione di rappresentare in termini economico-patrimoniali il programma di gestione e di fissare le condizioni per il conseguimento dell'equilibrio economico.

I documenti sono stati redatti ai sensi del richiamato art. 38 della L.P. n. 16 del 23.07.2010, secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e in applicazione delle Direttive Provinciali per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale; in particolare, le disposizioni per il finanziamento delle funzioni ed attività del Servizio Sanitario Provinciale per il triennio 2026-2028 sono state impartite con Delibera della Giunta Provinciale n. 2133 del 19.12.2025, avente ad oggetto "Prime disposizioni e direttive per il finanziamento delle funzioni e attività del Servizio sanitario provinciale per il triennio 2026-2028 e

assegnazione di una quota del fabbisogno corrente anno 2026", e determinano le risorse finanziarie disponibili per l'attività dell'Azienda ed i relativi vincoli di utilizzo, in coerenza con i valori previsionali contenuti nei documenti nazionali e provinciali di contesto relativi alla programmazione economico - finanziaria e con le direttive per l'esercizio 2026 redatte ai sensi dell'art. 79, comma 4, dello Statuto di Autonomia.

Si sottolinea - come anche riportato nella Relazione del Consiglio di Direzione - che le previsioni di spesa e di entrata dell'Azienda sono formulate, soprattutto per alcune tipologie di costo, secondo il mero criterio dell'equilibrio di bilancio. L'Azienda dà atto che le direttive sopra richiamate costituiscono prime direttive, ai sensi dell'art. 79 comma 4 dello Statuto, che la Giunta Provinciale nel corso del 2026 potrà adeguare in considerazione di integrazioni di risorse che si rendessero necessarie alla luce della dinamica di spesa complessiva evidenziata in sede di preconsuntivo al 30.06 ed al 30.09.2026, anche derivanti dagli impatti sull'operatività e gestione dell'attività sanitaria, di didattica e di ricerca a seguito del processo di trasformazione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) in Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT).

La Legge Provinciale n. 8 del 9 dicembre 2025 ha previsto la costituzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT), modificando la Legge Provinciale sulla tutela della salute n. 16 del 23.07.2010: ai sensi dell'articolo 34 della L.P. n. 8/2025 l'"Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari" a decorrere dal 1° gennaio 2026 ha cambiato la propria denominazione in "Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino", conservando i diritti e gli obblighi in capo all'APSS, nonché la titolarità del relativo patrimonio e proseguendo in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere.

Nell'ambito delle risorse identificate nella Missione 13 del Bilancio Provinciale, la Giunta, con deliberazione n. 2133 del 19 dicembre 2025, ha quantificato il finanziamento delle funzioni e delle attività del Servizio Sanitario Provinciale per il triennio 2026-2028, conseguentemente all'approvazione, con Delibera n. 1714 del 7 novembre 2025, del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e il Bilancio Finanziario Gestionale per gli esercizi finanziari 2026-2028 con gli stanziamenti della Missione 13 destinati al finanziamento del SSP.

Nella Relazione del Consiglio di Direzione viene ribadito che *"gli obiettivi finanziari declinati nelle Direttive, ai sensi dell'art. 79 comma 4 dello Statuto di Autonomia,*

costituiscono indirizzi operativi in quanto risulta prioritario assicurare il mantenimento dell'equilibrio complessivo di bilancio dell'Azienda".

Con la Deliberazione G.P. n. 2133/2025 viene stabilita un'assegnazione complessiva per l'esercizio 2026 a favore dell'ASUIT di euro 1.617.327.665,23, così ripartita:

- a) euro 1.393.111.225,00 per il finanziamento dei contributi da PAT per la quota del Fondo Sanitario Provinciale (FSP);
- b) euro 224.216.440,23 per il finanziamento dei contributi in conto esercizio extra fondo, di cui euro 204.356.440,23 a titolo di risorse aggiuntive del bilancio provinciale a copertura dei LEA ed euro 19.860.000,00 a copertura degli extra LEA. Nel macroaggregato in questione sono considerati, per l'anno 2026, euro 185.233.086,90 per il finanziamento dell'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA) pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del SSP.

I finanziamenti provinciali previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2133/2025 sono così sintetizzabili in forma tabellare:

Descrizione	2025	2026	Variazione in Val. Assoluto	Variazione %
Risorse provinciali assegnate in c/esercizio	1.622.015.147,69	1.617.327.665,23	- 4.697.482,46	- 0,29
Di cui:				
• Fondo sanitario provinciale	1.390.849.453,00	1.393.111.225,00	2.261.772,00	0,16
• Fondo Assistenza Integrata – copertura LEA	207.518.354,69	204.356.440,23	- 3,161.914,46	- 1,52
• Fondo Assistenza Integrata – copertura extra LEA	19.860.000,00	19.860.000,00	-	-
Contributi da PAT (extra fondo) – altro (Del. G.P. n. 878/2025)	3.797.340,00	-	- 3.797.340,00	- 100,00
Finanziamenti c/capitale	27.500.000,00	23.050.000,00	- 4.450.000,00	- 16,18

Nella Relazione Illustrativa predisposta dall'Azienda viene evidenziato che il finanziamento delle spese d'investimento viene assicurato attraverso il Fondo Sanitario di parte capitale, determinato con modalità ordinaria attraverso deliberazioni specifiche della Giunta Provinciale.

Dette risorse, destinate al finanziamento degli investimenti, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, rilevano nel bilancio dell'Azienda come Finanziamenti da PAT per investimenti (contributi in c/capitale) in sede di provvedimento di assegnazione delle relative risorse, e hanno lo

scopo di "compensare" le quote di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite con tali finanziamenti, in maniera tale da "neutralizzarne" il relativo costo (cfr. "sterilizzazione degli ammortamenti").

Si prende atto che gli stanziamenti del bilancio 2026-2028 danno copertura al Piano degli Investimenti previsionale 2026-2028, di cui alla Delibera G.P. n. 2142 del 19.12.2025, alla realizzazione dell'Hospice Pediatrico di Trento, al finanziamento del canone del Centro di Protonterapia e al finanziamento dei presidi protesici.

Trattasi in particolare di (vd. pag. 17 della Relazione Consiglio di Direzione)

- Risorse 2026 per il Piano Edilizia Sanitaria euro 9.500.000;
- Canone di Protonterapia per euro 9.300.000;
- presidi protesici, che per l'esercizio 2026 risultano a disposizione dell'Azienda per euro 3.000.000,00;
- realizzazione dell'Hospice pediatrico di Trento per euro 1.250.000,00.

Per quanto riguarda, invece, la spesa corrente del Servizio Sanitario Provinciale (SSP) a carico del Bilancio PAT, questa è riferibile unicamente al finanziamento garantito all'Azienda con le risorse stanziare sui capitoli della Missione 13 del Bilancio Provinciale, messe a disposizione per assicurare la copertura dei livelli essenziali e aggiuntivi di assistenza attualmente vigenti.

Come si evince dalla Relazione Illustrativa, oltre ad essere destinato di fatto a spese obbligatorie quali il personale, la regolazione economica di contratti di fornitura di beni e servizi, le convenzioni, i farmaci. questo finanziamento provinciale è vincolato nella sua interezza, nel provvedimento di riparto della spesa sanitaria provinciale, al fine di consentire all'Azienda di adottare il proprio Bilancio di Previsione 2026 e il relativo Programma di Attività, nonché il Bilancio Triennale di Previsione e il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in linea con la programmazione provinciale e secondo le regole previste dalle vigenti norme contabili.

Il Collegio richiama l'attenzione a quanto precisato nella Relazione del Consiglio di Direzione: *"la definizione di alcuni aggregati funzionali di costo espone valori formulati in osservanza del criterio coerente con l'obbligo di garantire l'equilibrio di bilancio"*.

Per il bilancio di previsione esercizio 2026 si riportano di seguito i valori di Conto Economico (espressi in migliaia di euro):

Totale valore della produzione	1.804.747
7Totale costi della produzione	1.768.066
Differenza	36.681
Proventi ed oneri finanziari	290
Rettifiche di valore attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	36.971
Imposte sul reddito (IRAP ed TRES)	36.971
Risultato di esercizio a pareggio	

Si richiama l'attenzione sul fatto che nel bilancio di previsione 2026, rispetto al valore assestato 2025, il "Valore della Produzione" risulta in aumento su base annua per circa 11,97 milioni di euro (0,67%) per effetto dell'utilizzo di fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti per euro 25,38 milioni, compresi quelli relativi alle procedure di costituzione ed ottimizzazione fondi ed accantonamenti. Se tali valori verranno confermati in sede di chiusura dei progetti di bilancio (per l'esercizio 2025 e per l'esercizio 2026), si regimerà un utilizzo totale dei fondi relativi a tale tipologia.

Sul fronte dei costi, si richiama quanto riportato nella Relazione del Consiglio di Direzione, laddove viene sottolineato che la loro misurazione e valutazione, in via preventiva, deve tenere conto delle risorse necessariamente impiegate per assicurare sia i livelli essenziali di assistenza sanitaria, sia le prestazioni aggiuntive previste dalla normativa provinciale, nonché dei costi necessari a produrli in condizioni di efficienza e sicurezza. Si sottolinea quanto già più sopra richiamato, ovvero che in tale contesto di programmazione il vincolo dell'Azienda è quello di garantire il complessivo equilibrio economico-finanziario della gestione con i finanziamenti fissati dai provvedimenti della Giunta Provinciale, in cui sono distintamente individuate la quota di spesa a carico del Fondo Sanitario Provinciale (FSP) e del Fondo per l'Assistenza Integrata (FAI).

Si evidenzia un decremento dei costi di circa 3 milioni di euro rispetto al bilancio 2025, assestato ex delibera G.P. n. 1909/2025, unicamente con riferimento agli accantonamenti dell'esercizio.

Sul fronte dei costi del personale, si evidenzia un incremento di circa 3 milioni di euro.

Si pone l'attenzione su quanto riportato nella Relazione del Consiglio di Direzione laddove si precisa che *"relativamente alla voce di costo relativa al personale dipendente, rispetto al costo stimato in chiusura di esercizio 2025, il dato indicato per il 2026 tiene conto dell'effetto trascinamento del saldo assunzioni/cessazioni avvenute nel corso dell'esercizio in chiusura, pari a 2 milioni di euro circa e, delle assunzioni in corso nei primi mesi del 2026 a copertura di cessazioni avvenute nell'ultima parte del 2025. In tale sede è doveroso evidenziare, che il valore della voce di bilancio B.6 "Costi del Personale" indicata nel Bilancio Economico Preventivo 2026, non tiene conto del maggior costo legato alla copertura dell'intera dotazione organica così come attualmente prevista e di cui si dà evidenza nell'allegato 5) del Bilancio di Previsione e degli eventuali incrementi di personale che dovessero derivare dall'approvazione del Piano dei Fabbisogni in corso di definizione. Alla luce di tali considerazioni, gli oneri a consuntivo potrebbero registrare un importo superiore a quanto indicato in tale sede, pertanto si rimanda al Preconsuntivo del 30 giugno 2026, per una valutazione aggiornata su tale posta di bilancio".*

Il Collegio prende atto di tutti i vincoli posti dalla Giunta Provinciale ed in particolare di quelli riferiti a:

- costo del personale e incarichi e consulenze sanitarie e non sanitarie;
- assistenza farmaceutica;
- acquisti di beni non sanitari;
- manutenzioni e riparazioni;
- acquisto di servizi non sanitari;
- oneri diversi di gestione.

In riferimento ai vincoli di spesa concernenti le macro-voci "Personale", "Incarichi e Consulenze sanitarie" e "Incarichi e consulenze non sanitarie", l'Azienda ha precisato nella Relazione Illustrativa che gli stessi sono stati definiti in maniera puntuale, ricordando che è prevista la possibilità di compensazione fra le tre voci, nel rispetto del limite economico complessivo pari ad euro 679,5 milioni, ai sensi delle direttive all'Azienda per l'esercizio 2026 ex art. 79 comma 4 dello Statuto di Autonomia, di cui alla Delibera G.P. n. 2133/2025.

Si evidenzia, in riferimento al tetto della spesa farmaceutica, che il target finanziario complessivo è determinato in riferimento al tetto previsto dalle vigenti disposizioni nazionali (art. 1 commi 398-399 della Legge n.232/2016, modificato nel tempo con l'art. 1 comma 475 della L. 178/2020 e con l'art. 1 comma 181 della L. 234/2021), riparametrato sul riparto del finanziamento delle risorse del Servizio Sanitario Provinciale per l'esercizio 2026. Conseguentemente, il tetto della spesa farmaceutica calcolato su euro 1.617.327.665,23 è pari, nel complesso, ad euro 247.451.132,78.

Nella Relazione Illustrativa viene altresì sottolineato che, per quanto concerne i tetti di spesa per le manutenzioni e riparazioni, per i beni non sanitari e per i servizi non sanitari, sempre ai sensi delle direttive qui sopra richiamate, è prevista la compensabilità delle tre voci di costo, nel rispetto del target complessivo per il 2026 di complessivi 157.3 milioni di euro.

Si richiama l'attenzione sul fatto che per la macrovoce di bilancio manutenzioni e riparazioni, costi per godimento beni di terzi e acquisti di beni non sanitari, l'Azienda, in sede di bilancio di previsione, ha mantenuto invariato il valore, rispetto all'esercizio 2025 in chiusura, allo scopo di mantenere l'equilibrio di bilancio previsto dalle vigenti norme contabili. Nella propria Relazione il Consiglio di Direzione ha però già stimato il prevedibile incremento delle seguenti voci di costo:

- manutenzioni e riparazioni, per circa 1.1 milioni di euro, importo calcolato *"sulla base dell'andamento della spesa 2025 e dei fattori di costo emergenti nell'esercizio 2026"*;
- acquisto di beni non sanitari per l'1% circa alla luce dei prezzi per i prodotti alimentari che, fortemente influenzati dalla dinamica inflazionistica iniziata sul finire del 2022, non hanno seguito il trend di parziale "rientro" dell'inflazione rilevato nel corso del 2025;
- godimento beni di terzi, nel suo complesso per circa 1,8 milioni di euro, *"dovuto ad un incremento degli oneri di noleggio delle attrezzature sanitarie relative specialmente alla chirurgia robotica, ma non solo, come modalità maggiormente utilizzata nel prossimo futuro per l'acquisizione delle attrezzature inerenti all'ingegneria clinica. Conseguentemente, senza una strutturale riduzione degli oneri prodotta dal venir meno di alcune componenti di*

- *spesa all'interno di tale posta di bilancio, è plausibile rilevare una stima di costo di almeno 27.6 mln di euro".*

Infine, il tetto per gli oneri diversi di gestione risulta pari ad euro 4 milioni.

In conclusione, la Relazione del Consiglio di Direzione evidenzia, in apposito prospetto di raccordo, il rispetto dei tetti di spesa stabiliti dalla Giunta Provinciale n. 2133/2025, in coerenza con l'obiettivo di concorrere al perseguimento dell'equilibrio di bilancio, considerando l'impatto di variabili esogene sui costi.

Per concludere, anche nel corso del 2025 l'Azienda è stata chiamata a dare priorità alle procedure finalizzate alla realizzazione degli interventi del PNRR secondo le tempistiche del Piano Operativo allegato al CIS; nel corso del 2026 dovrà pattare a termine il completo allestimento delle strutture sanitarie (sia in termini di attrezzature sanitari e, sia di arredi) in linea con il crono programma dei lavori, al fine di consentirne la funzionalità delle strutture in tempo utile per il conseguimento dei Target/Milestone del PNRR (e con la verifica degli ingegneri indipendenti già nominati).

Il Collegio Sindacale constata che i documenti allo stesso presentati, adottati dal Consiglio di Direzione con delibera n. 3 del 30.12.2025, sono stati elaborati conformemente ai criteri precisati in premessa alla delibera stessa per quel che riguarda la loro formazione e struttura e risultano redatti con chiarezza.

Il Presidente

Dott.ssa Debora PEDROTTI

I Componenti

Dott. Mario DE ZORDO

Dott.ssa Cristina RONCATO